



Le criticità finanziarie nei comuni della Calabria

PRIME APPLICAZIONI DELLA PROCEDURA DI RISANAMENTO STRAORDINARIO – ARTICOLO 268, COMMA 2,
TUEL

IL CASO DEL COMUNE DI GIOIA TAURO

Il Comune di Gioia Tauro ha dichiarato il dissesto finanziario nel 2017 e, il periodo quinquennale si è formalmente concluso nel 2022. Il bilancio stabilmente riequilibrato copriva il periodo dal 2017 al 2019.

Nel 2022 le operazioni dell'organo straordinario di liquidazione non sono ancora concluse.

Dall'approvazione del rendiconto di gestione del 2023 emerge un nuovo disavanzo derivante da:

Dal rendiconto emerge anche un'ulteriore criticità: nell'anno 2022 l'ente non è riuscito a recuperare il disavanzo secondo i piani di rientro approvati, riuscendo a recuperare solo una parte del deficit registrato nel 2020

Rideterminazione delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione

Dall'adeguamento del FCDE

Dall'eliminazione di residui attivi insussistenti

Il risultato di amministrazione al 31.12.2022 non è migliorato secondo il piano di rientro

rispetto al disavanzo dell'esercizio 2021 pari ad € 15.656.123,62 si registra un deficit di 13.792.085,61

Il disavanzo dell'esercizio 2022

- Migliora «solo» di €1.864.038,01
- Il target di recupero del disavanzo nel bilancio di previsione 2022 era pari a € 5.423.644,30

QUOTE DI DISAVANZO DA ISCRIVERE NEI BILANCI DI PREVISIONE DAL 2021

	Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre	2021	2022	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
Disavanzo FCDE da metodo semplificato a metodo ordinario	4.496.242,21	299.749,48	299.749,48	299.749,48	299.749,48	299.749,48	2.997.494,81	4.496.242,21
Disavanzo ordinario art.188 TUEL anno 2019	9.191.701,91	3.063.900,63	3.063.900,64	3.063.900,64				9.191.701,91
Disavanzo ordinario art.188 TUEL anno 2020	6.149.788,42	817.958,81	2.059.994,18	3.271.835,43				6.149.788,42
Disavanzo ordinario art.188 TUEL anno 2022	3.559.606,59			3.559.606,59				3.559.606,59
Totale	23.397.339,13	4.181.608,92	5.423.644,30	10.195.092,14	299.749,48	299.749,48		23.397.339,13

Cosa prevedeva l'originario piano di rientro triennale approvato nel 2020



Nell'esercizio 2023, come si vede nella tabella precedente, era necessario prevedere l'integrale applicazione del predetto complessivo disavanzo - pari a complessivi € 10.195.092,14



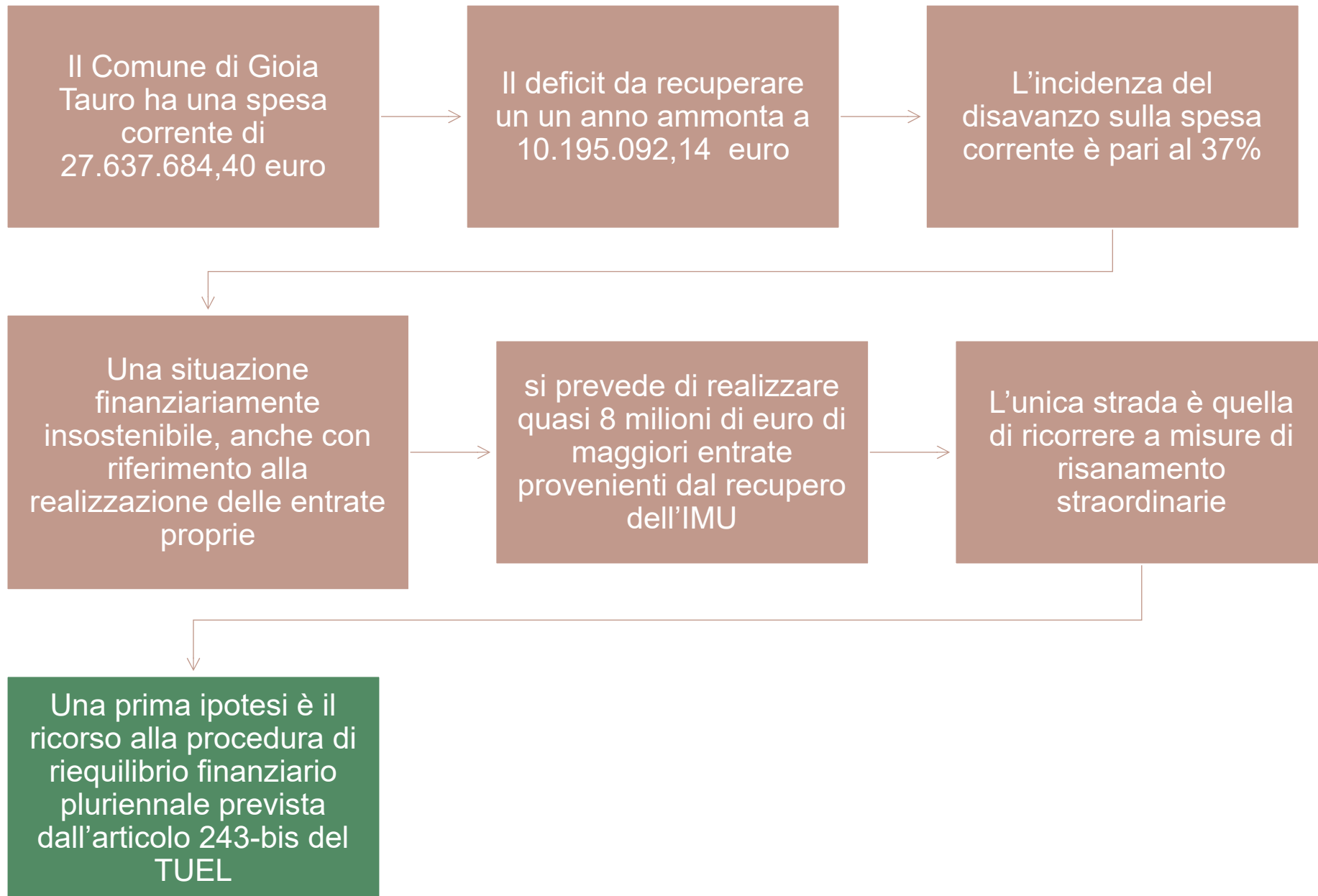
La norma impone di applicare le quote non recuperate "*al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione*", ossia al bilancio di previsione 2023,



Ipotesi prescritta dal par. 9.2.26 del Principio contabile All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, e dall'articolo 188 del TUEL



È preclusa la possibilità di prevedere un «*nuovo*» piano di rientro dal disavanzo di durata triennale





A questa situazione di aggravamento della crisi finanziaria dell'ente locale si aggiungono altri fattori di peggioramento della gestione



L'emersione di ulteriori debiti fuori bilancio e passività potenziali



Nel 2023 c'è un ulteriore ostacolo al processo di risanamento ipotizzato dall'Amministrazione Comunale



Le Sezioni Riunite in sede giurisdizionale della Corte dei Conti, con la sentenza n. 4/2023, pubblicata il 24.05.2023


escludono la possibilità che un comune che abbia dichiarato il dissesto, e per il quale la relativa procedura liquidatoria risulti ancora in corso (come nel caso del Comune di Gioia Tauro), possa attivare la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del TUEL

Secondo i magistrati contabili


“le norme del Titolo VIII del TUEL escludono che durante il dissesto, venga dichiarato un nuovo dissesto (c.d. dissesti a catena o dissesti su dissesti) o l’ammissibilità di procedure di riequilibrio a scorrimento su nuovi squilibri, tanto a causa di squilibri nuovi del bilancio in bonis, tanto per quelli ereditati dal bilancio dissestato”

«nell’ordinamento vigente, il replicarsi di una situazione di grave squilibrio o l’incapacità delle misure straordinarie in corso di rimediare allo stesso, non possono tradursi in un ulteriore rinvio del ripristino dell’equilibrio e della continuità di funzionamento dell’ente. Considerato che la disciplina del TUEL impone al Ministro di agire “senza oneri a carico dello Stato” (art. 256, co. 12, e 268, co. 2 TUEL), ove i tempi di legge siano stati superati e/o si palesi il rischio di compromettere i livelli essenziali delle prestazioni erogati dall’ente (art. 117, co. 2, lett. m) Cost.) è onere del Ministro dell’interno sollecitare l’attivazione dei poteri straordinari collegiali del Governo previsti dalla Costituzione, per garantire l’unità giuridico-economica della Repubblica, ove occorra, ai sensi dell’art. 120 e 77 Costituzione

Al Comune di Gioia Tauro non è restato che richiedere l'attivazione delle **misure straordinarie disciplinate dall'art. 268, comma 2, TUEL**



La norma prevede che per fronteggiare tali ipotesi sia necessario l'intervento del **Ministero dell'Interno,**



Il Ministro dell'Interno
“con proprio decreto, su proposta della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, stabilisce le misure necessarie per il risanamento, anche in deroga alle norme vigenti, comunque senza oneri a carico dello Stato

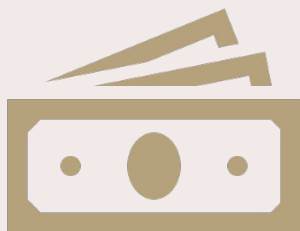
Il Comune di Gioia Tauro avvia una serie di interlocuzioni con la Prefettura di Reggio Calabria e la Direzione Centrale per la Finanza Locale Locale del Ministero dell'Interno



Nel contempo chiede supporto ad IFEL nell'ambito del progetto "*Prevenzione e gestione delle crisi finanziarie*", curato dalla medesima Fondazione ai sensi del D.L. n. 124/2019 per superare «la fase di stallo» che si era creata



La COSFEL *nella seduta del 25.07.2023 propone le misure per il ripiano del disavanzo di amministrazione, da realizzare in un arco temporale di 20 venti anni*



**Ministero dell'Interno – Direzione
Centrale della Finanza Locale**



Per una completa valutazione da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali



Chiede all'ente la quantificazione del disavanzo di amministrazione nonché la compilazione di un prospetto nel quale indicare le misure di risanamento straordinarie ai sensi dell'articolo 268, comma 2, del Tuel utili a ripianare il deficit in arco temporale ventennale

Le misure richieste dalla COSFEL:

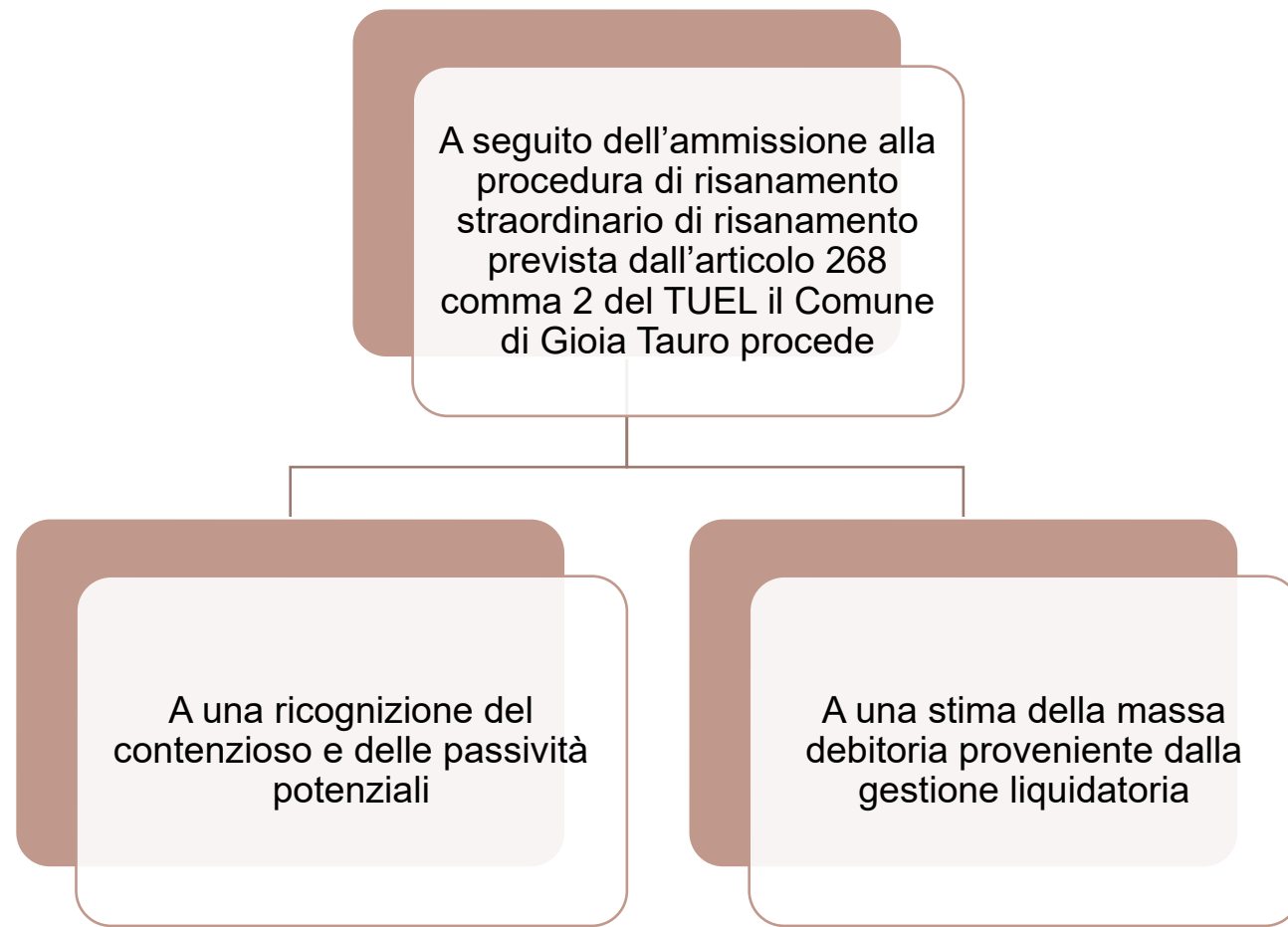
Una ricostruzione fedele delle diverse modalità di ripiano dei disavanzi, isolando la componente da ridurre ai sensi dell'articolo 268, comma 2, del Tuel per la quale la stessa Cosfel prevede un lungo rientro ventennale in quote costanti annuali;

La redazione di un cronoprogramma di misure di risanamento del disavanzo, articolato per semestri, nel quale devono essere valorizzati i risultati finanziari da conseguire e la descrizione delle singole azioni che si intende attuare ogni anno.

Le misure previste dalla COSFEL alle quali l'ente si deve attenere nella redazione del cronoprogramma:

- **Valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile**, anche attraverso l'aumento dei canoni di concessione e di locazione degli immobili affidati in uso a terzi;
- **Dall'incremento della riscossione delle entrate proprie** attraverso l'affidamento della riscossione coattiva a ditte specializzate e l'anticipazione della consegna dei carichi all'agente della riscossione;
- **La riduzione strutturale della spesa corrente** afferente alla **missione 1 del bilancio** e della spesa di personale, anche attraverso la riduzione del fondo per il salario accessorio;
- **La riorganizzazione della struttura organizzativa**, da realizzare attraverso la riduzione degli uffici di livello dirigenziale e del contingente complessivo del personale;
- **L'attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie** previste dall'articolo 24 del D.Lgs. n. 175/2016;
- **La ricognizione puntuale dei debiti commerciali al 31/12/2022**, con la possibilità di **avviare delle transazioni con i creditori** che prevedano un'offerta di pagamento tra il 40 e l'80% del debito residuo;
- **Il riordino degli organismi strumentali**, in modo da evitare sovrapposizioni e duplicazioni;
- **La costituzione di uffici comuni per la gestione dei servizi strumentali**
- **L'obbligo di incrementare la qualità e la quantità dei servizi erogati**;
- **L'incremento degli investimenti**, anche attraverso l'utilizzo dei **fondi del P.N.R.R.**

La proposta formulata deve essere trasmessa al Ministero dell'Interno che a sua volta, previo parere della Commissione per la stabilità finanziaria, emana il Decreto ai sensi dell'articolo 268, comma 2.



Quote accantonate pre passività potenziali nel risultato di amministrazione presunto		Quote accantonate per passività potenziali nel rendiconto di gestione 2022
FONDO CONTENZIOSO ACCANTONATO	220.509,61	220.509,61
FONDO CONTENZIOSO DA ACCANTONARE	1.546.946,45	0
FONDO PASSIVITA' POTENZIALI O.S.L.	10.250.864,64	0
TOTALE ACCANTONAMENTI	12.018.320,70	220.509,61

PEGGIORAMENTO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	11.797.811,09
DISAVANZO PRESUNTO AMMINISTRAZIONE	25.589.896,70
QUOTA ANNUALE RECUPERO DISAVANZO (1/20)	1.279.494,84

La «rideterminazione» del risultato di amministrazione porta al seguente risultato

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 :	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	24.700.543,80
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	1.040.118,78
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2022	66.493.907,00
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	43.172.765,62
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	5.961.870,93
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	3.850.147,05
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	46.950.080,08
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+ Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+ Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022(1)	18.822.182,95
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 28.127.897,13
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 :	
Parte accantonata(3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022(4)	23.679.287,43
Fondo Anticipazioni liquidità(5)	13.343.454,99
Fondo perdite società partecipate(5)	0,00
Fondo contenzioso(5)	12.018.320,70
Altri Accantonamenti(5)	1.324.467,11
B) Totale parte accantonata	50.365.530,23
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	516.286,92
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.491.858,88
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	245.407,65
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	3.253.553,45
Parte destinata agli investimenti	98.710,15
D) Parte destinata agli investimenti	98.710,15
E) Totale Parte Disponibile (E=A-B-C-D)	-25.589.896,70
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)	

PROSPETTO CONCERNENTI LA COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022

COMUNE DI GIOIA TAURO

ANALISI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2022					
	DISAVANZO PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2022 (*)	DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2022	DISAVANZO RIPIANATO NEL 2022	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2022	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2022
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013					
disavanzo per FCDE semplificato					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 derivante da precedente piano di rientro del disavanzo degli anni 2019 e 2020	25.589.896,70	13.792.085,61	1.864.038,01	4.119.626,45	2.255.588,44
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022					
Totale	25.589.896,70	13.792.085,61	1.864.038,01	4.119.626,45	2.255.588,44

Cronoprogramma	Valorizzazione delle entrate, attraverso la ricognizione del patrimonio, l'incremento dei canoni di concessione e di locazioni e ulteriori utilizzi produttivi da realizzarsi attraverso appositi piani di valorizzazione e alienazione	Incremento della riscossione delle proprie entrate, prevedendo l'attribuzione dell'attività di recupero coattivo delle predette entrate a società specializzate, iscritte in appositi albi.	Miglioramento della riscossione attraverso l'anticipazione delle consegna dei carichi all'agente della riscossione, come previsto dall'art. 1, comma 572, lett.C), punto 1 della L. n. 234/20212	Riduzioni strutturali del 2 % per cento annui degli impegni di spesa di parte corrente della missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", ad esclusione dei programmi 04,05 e 06, rispetto a quelli risultanti dal consuntivo 2022;	Quantificazione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2022 e loro definizione transattiva. Predisposizione di un piano di rilevazione dei debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2022;
secondo semestre 2023	Alienazione Patrimonio Comunale - Riscatto alloggi "Villaggio Mazzagatti" e aggiornamento Istat dei canoni di locazione	Indizione gara per l'affidamento del servizio di supporto per l'accertamento delle entrate tributarie e patrimoniali e del servizio in concessione di riscossione coattiva delle entrate proprie tributarie e patrimoniali - Emissione atti accertamento IMU 2017-2018 e TARI 2017	Emissione degli avvisi di pagamento relativi al servizio idrico anno 2022 e 2023	Riduzione delle spese afferenti i servizi istituzionali e generali del 6% relativi ai programmi 1-2-3-7-8-10-11 della Missione 1	Quantificazione dello stock di debito commerciale e definizione transazioni con Sorical ed Enel Sole. Con la società Enel Sole si è ottenuto lo stralcio degli interessi moratori e una riduzione della sorte capitale di 112.693 euro. Inserimento indicatori di performance per il rispetto dei tempi di pagamento e per la riduzione dello stock di debito commerciale rispetto al 31.12 dell'anno precedente
primo semestre 2024	Incremento Istat e rivalutazione canoni di locazione attiva	Affidamento del servizio di supporto per l'accertamento delle entrate tributarie e patrimoniali e del servizio in concessione di riscossione coattiva delle entrate proprie tributarie e patrimoniali - Emissione Atti accertamento IMU e TASI 2019-2020-2021 e TARI 2018-2019	Anticipazione dell'emissione degli avvisi di pagamento TARI e del Servizio Idrico Integrato relativi all'anno di riferimento	Riduzione delle spese afferenti i servizi istituzionali e generali del 12% relativi ai programmi 1-2-3-7-8-10-11 della Missione 1	Chiusura e pagamento transazione Sorical. Pagamento Transazione Enel Sole
secondo semestre 2024	Ricognizione terreni da affrancare	Emissione atti di accertamento IMU - TASI - TARI - Atti relativa alla fse coattiva della riscossione. IMU dal 2022 e TARI dal 2020	Consegna liste di carico impagato emesso nell'anno precedente per riscossione coattiva		
primo semestre 2025	Incremento Istat canoni di locazione attiva		Anticipazione dell'emissione degli avvisi di pagamento TARI e del Servizio Idrico Integrato relativi all'anno di riferimento	Consolidamento della riduzione delle spese afferenti la Missione 1 effettuata nell'anno 2024	Pagamento Transazione Enel Sole
secondo semestre 2025			Consegna liste di carico impagato emesso nell'anno precedente per riscossione coattiva		
primo semestre 2026	Incremento Istat canoni di locazione attiva		Anticipazione dell'emissione degli avvisi di pagamento TARI e del Servizio Idrico Integrato relativi all'anno di riferimento	Consolidamento della riduzione delle spese afferenti la Missione 1 effettuata nell'anno 2024	Pagamento Transazione Enel Sole
secondo semestre 2026			Consegna liste di carico impagato emesso nell'anno precedente per riscossione coattiva		
primo semestre 2027	Incremento Istat canoni di locazione attiva		Anticipazione dell'emissione degli avvisi di pagamento TARI e del Servizio Idrico Integrato relativi all'anno di riferimento	Consolidamento della riduzione delle spese afferenti la Missione 1 effettuata nell'anno 2024	Pagamento Transazione Enel Sole
secondo semestre 2027			Consegna liste di carico impagato emesso nell'anno precedente per riscossione coattiva		

Cronoprogramma	Completa attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano delle partecipazioni societarie adottato ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica	Riorganizzazione e allo snellimento della struttura amministrativa, al fine di ottenere una riduzione significativa degli uffici di livello dirigenziale e delle dotazioni organiche, nonché dei contingenti di personale assegnati ad attività strumentali	Riordino degli uffici e organismi, al fine di eliminare duplicazioni o sovrapposizioni di strutture o funzioni;	Rafforzamento della gestione unitaria dei servizi strumentali attraverso la costituzione di uffici comuni;	Contenimento della spesa del personale in servizio, ivi incluse le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, in misura proporzionale alla effettiva riduzione delle dotazioni organiche;	Incremento della qualità, della quantità e della diffusione su tutto il territorio comunale dei servizi erogati alla cittadinanza; a tal fine l'amministrazione dovrà predisporre una apposita relazione annuale;	Incremento degli investimenti anche attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari, garantendo un incremento dei pagamenti per investimenti nel periodo 2023-2026, rispetto alla media del trienn	Ulteriori misure di riduzione del disavanzo, di contenimento e di riqualificazione della spesa, individuate in piena autonomia dall'ente;
secondo semestre 2023	Non applicabile		Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Definizione di appositi obiettivi nel piano delle performance incluso nel PIAO	Utilizzo dei fondi PNRR per realizzazione di opere pubbliche (euro 18.867.000) e servizi relativi ai bandi di PA Digitale (Euro 300.312,00)	
primo semestre 2024		Adozione delibera di riorganizzazione della macro e micro struttura				Definizione di appositi obiettivi nel piano delle performance incluso nel PIAO		
secondo semestre 2024						Monitoraggio Intermedio Obiettivi Performance		
primo semestre 2025						Definizione di appositi obiettivi nel piano delle performance incluso nel PIAO		
secondo semestre 2025						Monitoraggio Intermedio Obiettivi Performance		
primo semestre 2026						Definizione di appositi obiettivi nel piano delle performance incluso nel PIAO		
secondo semestre 2026						Monitoraggio Intermedio Obiettivi Performance		
primo semestre 2027						Definizione di appositi obiettivi nel piano delle performance incluso nel PIAO		
secondo semestre 2027						Monitoraggio Intermedio Obiettivi Performance		

Misure ai sensi dell'art. 268 comma II TUEL		2023	2024		2025		2026		2027	
	Misure proposte dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali ai sensi dell'art. 268 comma II TUEL per il ripiano del disavanzo di amministrazione, da realizzare in un arco temporale pari a venti anni	secondo semestre	primo semestre	secondo semestre	primo semestre	secondo semestre	primo semestre	secondo semestre	primo semestre	secondo semestre
a)	Valorizzazione delle entrate, attraverso la ricognizione del patrimonio, l'incremento dei canoni di concessione e di locazioni e ulteriori utilizzi produttivi da realizzarsi attraverso appositi piani di valorizzazione e alienazione, anche avvalendosi del contributo di enti ed istituti pubblici e privati;	919.000,00	1.547,00	1.547,00	2.119,50	2.119,50	2.119,50	2.119,50	2.119,50	2.119,50
b)	Incremento della riscossione delle proprie entrate, prevedendo l'attribuzione dell'attività di recupero coattivo delle predette entrate a società specializzate, iscritte in appositi albi;	357.128,50	107.419,37	347.304,63	143.225,83	343.723,99	216.000,00	507.600,00	216.000,00	507.600,00
c)	Miglioramento della riscossione attraverso l'anticipazione delle consegna dei carichi all'agente della riscossione, come previsto dall'art. 1, comma 572, lett.C), punto 1 della L. n. 234/2021;			20.520,00		120.800,00		120.800,00		120.800,00
d)	Riduzioni strutturali del 2 % per cento annui degli impegni di spesa di parte corrente della missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", ad esclusione dei programmi 04,05 e 06, rispetto a quelli risultanti dal consuntivo 2022;	809.672,88	447.965,42	447.965,42	539.394,42	539.394,42	539.394,42	539.394,42	539.394,42	539.394,42
e)	Quantificazione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2022 e loro definizione transattiva. Predisposizione di un piano di rilevazione dei debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2022. Valutazione dell'importo complessivo di tutti i debiti censiti e definizione transattiva del credito offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 e l'80 per cento del debito;	112.693,46								
TOTALE		2.198.494,84	556.931,79	817.337,05	684.739,75	1.006.037,91	757.513,92	1.169.913,92	757.513,92	1.169.913,92
			1.374.268,85			1.690.777,66			1.927.427,84	1.927.427,84

		Risorse destinate al ripiano del disavanzo previste nell'ultimo bilancio di previsione approvato (*)	Risorse destinate al ripiano del disavanzo derivanti dalle misure autorizzati ai sensi dell'art. 268, c. 2 del TUEL			
ANNO	Quota annuale disavanzo da ripianare	Minori spese correnti	Valorizzazione delle entrate, attraverso la ricognizione del patrimonio, l'incremento dei canoni di concessione e di locazioni e ulteriori utilizzi produttivi da realizzarsi attraverso appositi piani di valorizzazione e alienazione, anche avvalendosi del contributo di enti ed istituti pubblici e privati;	Incremento della riscossione delle proprie entrate, prevedendo l'attribuzione dell'attività di recupero coattivo delle predette entrate a società specializzate, iscritte in appositi albi;	Miglioramento della riscossione attraverso l'anticipazione delle consegna dei carichi all'agente della riscossione, come previsto dall'art. 1, comma 572, lett.C), punto 1 della L. n. 234/2021;	Transazione debiti commerciali
2023	1.279.494,84	809.672,88		357.128,50		112.693,46
2024	1.279.494,84	801.156,83	3.094,00	454.724,01	20.520,00	
2025	1.279.494,84	667.506,02	4.239,00	486.949,82	120.800,00	
2026	1.279.494,84	430.855,84	4.239,00	723.600,00	120.800,00	
2027	1.279.494,84	430.855,84	4.239,00	723.600,00	120.800,00	
2028	1.279.494,84	305.505,84	4.239,00	723.600,00	246.150,00	
2029	1.279.494,84	305.505,84	4.239,00	723.600,00	246.150,00	
2030	1.279.494,84	305.505,84	4.239,00	723.600,00	246.150,00	
2031	1.279.494,84	180.155,84	4.239,00	723.600,00	371.500,00	
2032	1.279.494,84	180.155,84	4.239,00	723.600,00	371.500,00	
2033	1.279.494,84	180.155,84	4.239,00	723.600,00	371.500,00	
2034	1.279.494,84	130.015,84	4.239,00	723.600,00	421.640,00	
2035	1.279.494,84	130.015,84	4.239,00	723.600,00	421.640,00	
2036	1.279.494,84	104.945,84	4.239,00	723.600,00	446.710,00	
2037	1.279.494,84	104.945,84	4.239,00	723.600,00	446.710,00	
2038	1.279.494,84	54.805,84	4.239,00	723.600,00	496.850,00	
2039	1.279.494,84	54.805,84	4.239,00	723.600,00	496.850,00	
2040	1.279.494,84	54.805,84	4.239,00	723.600,00	496.850,00	
2041	1.279.494,84	54.805,84	4.239,00	723.600,00	496.850,00	
2042	1.279.494,84	54.805,84	4.239,00	723.600,00	496.850,00	
	25.589.896,80	5.340.985,01	79.396,00	13.600.002,33	6.456.820,00	112.693,46

Esercizi	Totale ripiano annuale (*)	Disavanzo da ripianare secondo le misure previste in base all'art. 268 comma 2 TUEL
Totale al 31 dic 2022	25.589.896,70	25.589.896,70
2023	1.279.494,84	1.279.494,84
2024	1.279.494,84	1.279.494,84
2025	1.279.494,84	1.279.494,84
2026	1.279.494,84	1.279.494,84
2027	1.279.494,84	1.279.494,84
2028	1.279.494,84	1.279.494,84
2029	1.279.494,84	1.279.494,84
2030	1.279.494,84	1.279.494,84
2031	1.279.494,84	1.279.494,84
2032	1.279.494,84	1.279.494,84
2033	1.279.494,84	1.279.494,84
2034	1.279.494,84	1.279.494,84
2035	1.279.494,84	1.279.494,84
2036	1.279.494,84	1.279.494,84
2037	1.279.494,84	1.279.494,84
2038	1.279.494,84	1.279.494,84
2039	1.279.494,84	1.279.494,84
2040	1.279.494,84	1.279.494,84
2041	1.279.494,84	1.279.494,84
2042	1.279.494,75	1.279.494,75
	-	



Il Comune di Gioia tauro

- considera tutti quegli eventi, conosciuti dopo l'approvazione del rendiconto, che sono condizionati al verificarsi di un evento futuro negativo, possibile e/o probabile, in aderenza ai canoni e ai principi richiamati dalla Corte dei Conti e contenuti nei principi contabili nazionali e internazionali (OIC 31, IAS 37)
- nella tabella allegata alle misure di risanamento riporta sia il risultato di amministrazione al 31/12/2022, accertato in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2022, che quello, preso come riferimento per il ripiano del disavanzo ventennale, ai sensi dell'articolo 268, comma 2, del TUOEL, determinato tenendo conto di tali accantonamenti.

Le misure di risanamento – Le entrate

Il rientro del disavanzo dal 2023 al 2042 (20 Anni)

- **Incremento della riscossione Entrate proprie:** è stato considerato l'importo al netto dell'accantonamento a FCDE per il recupero dell'evasione tributaria mentre nella colonna "Miglioramento della riscossione attraverso l'anticipazione delle consegna dei carichi all'agente della riscossione" si è tenuto conto della graduale riduzione del FCDE relativo alle entrate tributarie e patrimoniali
- È stato considerato un **miglioramento progressivo della riscossione** a partire dall'esercizio 2026, con un graduale miglioramento della percentuale di accantonamento a FCDE, a causa delle modalità di calcolo del fondo
- **le misure di risanamento inserite nel cronoprogramma** sono superiori a quelle esposte nel prospetto di ripiano delle singole quote annue del disavanzo
- **Il periodo molto lungo di risanamento** concesso dal Ministero che ha comportato, da parte dell'ente, una valutazione prudentiale della combinazione delle azioni tese al ripiano del deficit in modo da avere uno spazio di manovra che contemplasse anche possibili, e oggi non prevedibili, effetti negativi o eventuali fluttuazioni delle misure di risanamento nel medio-lungo periodo
- **La previsione dell'alienazione degli immobili residenziali** afferenti al c.d. "Villaggio Mazzagatti". Somma prevista tra le entrate in conto capitale ma sterilizzata attraverso una posta compensativa di uscita di pari importo, in modo da utilizzare per il risanamento solo le entrate che si ha la ragionevole certezza di realizzare

Le misure di risanamento: Le spese

- Per la parte spesa è stata prevista una progressiva riduzione del contributo di tale misura per il rientro del deficit, in considerazione della dinamica inflattiva che potrebbe negli anni produrre aumenti di spesa oltre delle necessarie azioni tese a mantenere e/o migliorare e qualificare la spesa dell'ente
- A decorrere dall'anno 2026, viene acquisita stabilmente la riduzione operata nello schema di bilancio che prevede un taglio di spesa consolidato del 12%, rispetto agli impegni risultanti dal rendiconto di gestione del 2022

Piano di risanamento Comune di Gioia Tauro

Disavanzo da ripianare in 20 anni - dal 2023 al 2042	25.589.896,70	
		918.990,10
Misura di risanamento complessiva proposta dal Comune	26.508.886,80	
Modalità di ripiano ventennle	Importo	Incidenza %
Alienazioni patrimoniali	919.000,00	3,47%
Incremento della riscossione delle entrate proprie	20.056.822,33	75,66%
Valorizzazione delle entrate patrimoniali	79.386,00	0,30%
Trasazione dei debiti commerciali	112.693,46	0,43%
Risuzione delle spese correnti (Missione 1)	5.340.985,01	20,15%

LE MISURE DI RISANAMENTO FINANZIARIO

Rilancio degli investimenti – PNRR

**Ricognizione patrimonio e valorizzazione dei cespiti
Incremento dei canoni di locazione e concessione**

**Incremento della riscossione delle entrate proprie
Affidamento in concessione della riscossione coattiva: tempistiche affidamento
carichi**

Rateizzazione delle entrate proprie (24 – 36 mesi)

Riduzione impegni 2% - Missione 1 (esclusi prg 4-5-6)

Piano razionalizzazione delle società partecipate (divieto di assunzione)

ALTRE MISURE DA PREVEDERE - ARTICOLO 268 COMMA 2

Riduzione degli uffici di livello dirigenziale e delle dotazioni organiche

Potenziamento uffici Pnrr

Costituzione uffici comuni per i servizi strumentali

Riordino uffici ed organismi

Riduzione salario accessorio in proporzione alla riduzione degli organici

Razionalizzazione degli spazi e delle locazioni passive

Costituzione di un fondo per il potenziamento del recupero delle entrate

Incrementi di qualità e quantità dei servizi pubblici

Altre iniziative nell'autonomia dell'ente locale

IL PIANO DI RISANAMENTO – ARTICOLO 268 COMMA 2

Chi vigila sul rispetto del piano

Vigilanza della COSFEL

- Cronoprogramma delle misure previste nell'accordo
- Verifiche con cadenza annuale

Il monitoraggio del piano di risanamento

- L'organo di revisione: riferisce annualmente alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali
- L'amministrazione comunale: riferisce sullo stato di attuazione delle misure di risanamento con cadenza annuale

Esito negativo delle verifiche effettuate dalla COSFEL

- La COSFEL individua ulteriori misure di risanamento da assumere entro il successivo monitoraggio annuale
- Una reiterata mancata attuazione delle misure comporta la trasmissione di una relazione della COSFEL alla Corte dei Conti per il controllo della legittimità e regolarità della gestione finanziaria dell'ente (articolo 148-bis Tuel)

Modifiche al piano di risanamento

- Il comune può proporre una diversa articolazione del piano di risanamento e una rimodulazione delle misure adottate

I vantaggi

- Procedura mutuata dall'articolo 43 del D.L. 50/2022
- poco formale, focalizzata sugli aspetti sostanziali e non su quelli meramente formali e procedurali
- Interviene direttamente sulle cause della crisi finanziaria
- La durata della procedura: il ripiano ventennale consente di recuperare i deficit senza adottare misure draconiane immediate, molto spesso inattuabili nel breve termine
- Controllo diretto e immediato della Cosfel e responsabilizzazione dell'organo politico e gestionale

Le criticità

- Procedura mutuata dall'articolo 43 del D.L. 50/2022
- Non c'è una formalizzazione e una tipizzazione della procedura di risanamento finanziario
- Mancano dei chiari riferimenti normativi in caso di mancato accoglimento della richiesta di attivazione della procedura di risanamento da parte di un ente locale
- Non sono chiariti i rapporti tra la procedura di risanamento, ex articolo 268, e l'attività di controllo della Corte dei Conti
- Tempi troppo "brevi" per redigere il piano di risanamento sulla base delle indicazioni della Cosfel
- Non risolve uno dei problemi principali della procedura di risanamento: l'aggiornamento annuale dei piani di riequilibrio strutturale del bilancio.: meccanismi di aggiustamento sono ancora farraginosi